

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00521
 presentata da **NASTRI GAETANO** il **02/07/2008** nella seduta numero 27

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MANCUSO GIANNI	POPOLO DELLA LIBERTA'	02/07/2008
ROSSO ROBERTO	POPOLO DELLA LIBERTA'	02/07/2008
GOTTARDO ISIDORO	POPOLO DELLA LIBERTA'	02/07/2008
BECCALOSSI VIVIANA	POPOLO DELLA LIBERTA'	02/07/2008

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI , data delega
02/07/2008

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
ZAIA LUCA	MINISTRO, POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	07/10/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 07/10/2008
 CONCLUSO IL 07/10/2008

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00521

presentata da

GAETANO NASTRI

mercoledì 2 luglio 2008 nella seduta n.027

NASTRI, MANCUSO, ROSSO, GOTTARDO e BECCALOSSÌ. - *Al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

l'apicoltura italiana rappresenta un comparto che, oltre al valore economico costituito dalle produzioni di miele e derivati degli alveari, ha anche importanti risvolti caratterizzati dall'impollinazione delle piante, che condizionano in tal modo la produttività di molte colture agrarie;

inoltre l'apicoltura è riconosciuta, così come stabilito dalla legge 24 dicembre 2004, n. 313, un'attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale e dell'agroecosistema;

nel nostro Paese negli ultimi anni, si sono verificati episodi di moria che hanno causato sensibili danni agli allevamenti delle api e che sembrerebbero legati all'uso di determinati pesticidi usati in agricoltura, ed in particolare di alcuni concianti, così come alcuni studi scientifici sembrerebbero dimostrare -:

se non ritengano opportuno richiedere in via cautelativa, la sospensione dei prodotti concianti «incriminati», così come ha provveduto in data 15 maggio 2008, l'Agenzia federale per la tutela dei consumatori e per la sicurezza alimentare tedesca - BVL, a seguito di episodi di moria delle api stimate in una percentuale pari al 30 - 40 per cento analogamente a quanto accaduto anche nella pianura padana, nonchè procedere così come la Regione Piemonte ha recentemente richiesto, alla sospensione in via cautelativa della vendita e dell'uso di alcuni prodotti fitosanitari ritenuti tossici per le api;

se non ritengano altresì opportuno aumentare la dotazione finanziaria per il settore interessato, in considerazione dell'esigua disponibilità attuale, pari a 2 milioni di euro stanziati nel documento programmatico per il settore apistico (DPA), previsto dall'articolo 11 della legge esposta in premessa, per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 5 del medesimo documento, ed in particolare per l'attivazione dei progetti per la conoscenza dei fenomeni e delle molecole incompatibili per la sopravvivenza delle api;

se non ritenga infine necessario attivare misure di sostegno volte a consentire agli apicoltori di incrementare in generale il numero dell'allevamento delle api nel nostro Paese, danneggiato dagli episodi di moria così come esposto in premessa.

(4-00521)

RISPOSTA ATTO